

CRESCERE INSIEME

Premessa

'Per misurare il benessere di una società, la qualità di vita e le opportunità che offre ai suoi cittadini, bisogna osservare le donne e i bambini: sono loro le cartine di tornasole per leggere il presente e pianificare gli interventi futuri.' (da WeWorld Index 2015, ricerca presentata al Ministero degli Esteri, che stabilisce una interconnessione tra i diritti dell'infanzia e la parità di genere, allo scopo di disegnare il quadro delle condizioni di vita in 167 Paesi). La maternità è stata, è e sarà una "questione sociale": tutta la società deve curarsi del benessere della mamma e della famiglia nel momento in cui è impegnata a portare avanti una nuova vita.

Il ruolo dell'istruzione e dell'occupazione delle donne, ad esempio, appare molto importante; la diminuzione delle nascite ha visto diffondersi e consolidarsi negli ultimi decenni comportamenti di inibizione della fecondità, con interventi chirurgici e farmacologici per la prevenzione del concepimento o l'eliminazione anche precoce del concepito; i matrimoni 'legali' sono in parte sostituiti da matrimoni 'consensuali' o unioni civili, la fine dei matrimoni non è più legata alla morte di uno dei coniugi ma è dovuta all'alta percentuale di separazioni e divorzi. Tale fenomeno, coinvolgendo anche i figli, genera una molteplicità di forme familiari diverse dal nucleo familiare tradizionalmente inteso.

Obiettivi

Obiettivo del presente progetto è offrire occasioni mirate all'acquisizione delle competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle famiglie attraverso la creazione di opportunità educative e la prevenzione precoce di forme di disagio. Si intende offrire opportunità di ascolto e formazione ai giovani, alle coppie e alle famiglie in un ideale percorso dall'adolescenza all'età adulta con la realizzazione di ruoli genitoriali caratterizzati da consapevolezza e rispetto reciproco.

Riteniamo pertanto importante che nel contesto attuale ci si rivolga ai giovani fin dall'adolescenza per sensibilizzarli ai temi dell'affettività e dell'accoglienza e tutela della Vita e poi in gruppo possano far emergere i loro sentimenti e bisogni.

Con la formazione di gruppi di coppie ci si propone di aiutarli a riflettere sul loro vissuto di coppia sui loro progetti ed abituarli a parlare insieme ed a sostenersi reciprocamente anche fra coppie.

Analogamente per i genitori è fondamentale poter affrontare questa esperienza non da soli tra mille domande ed ansie, ma con l'aiuto di un esperto e poi con il mutuo aiuto tra famiglie.

Tenendo conto di questa esigenza, riteniamo di proporre le attività contenute nel presente progetto in forma di laboratori e gruppi in cui sia quanto più possibile favorita la comunicazione e la libera espressione sempre nell'ascolto e nel rispetto reciproco.

Si vuole anche incentivare la realizzazione di attività in collaborazione tra genitori e figli, cosa sempre più rara a seguito anche del massiccio uso degli schermi da parte dei bambini.

Attività

- Laboratorio per genitori sull'alimentazione, presso la cucina di un asilo nido, con la finalità di supportare i genitori nella realizzazione di ricette sane e con prodotti locali, nell'ottica di una sana educazione alimentare;
- Angolo dell'ascolto: spazio a disposizione dell'utenza, per trovare ascolto e risposte sulle questioni riguardanti la crescita e l'educazione dei figli;
- Consulenze a singole persone, a coppie e a famiglie che stanno incontrando un momento di difficoltà;
- Educazione all'affettività per giovani: in un'epoca in cui spesso si fa confusione tra affettività e sessualità, proponiamo un percorso di formazione per rispondere al bisogno di conoscenza dei giovani, in modo da fornire anche una corretta informazione riguardanti i temi della procreazione responsabile e della contraccezione;
- Educazione all'affettività per coppie: le coppie che si accingono a formare una loro famiglia hanno spesso il bisogno di fare chiarezza sui temi dell'innamoramento, dell'amore, della sessualità, della procreazione responsabile, della contraccezione e della genitorialità;
- Gruppi d'incontro per adolescenti: gli adolescenti spesso vivono una condizione di confusione e di mancanza di serenità a causa di difficoltà che si possono creare soprattutto a livello relazionale, sia nei confronti degli adulti di riferimento, sia nei confronti dei coetanei, anche per ciò che concerne lo sviluppo di una sessualità matura; temi come la gestione della tristezza o della rabbia, il bullismo, l'amicizia, l'autostima meritano la possibilità di uno spazio protetto di condivisione e confronto, in cui la possibilità di esprimersi liberamente in un'ottica di rispetto reciproco sia garantita da una figura professionale esperta;
- Gruppi di auto-aiuto guidati per genitori: i genitori si trovano ad affrontare le varie fasi della crescita dei figli attraverso problematiche molto frequenti, comuni a molti; l'occasione di confrontarsi tra genitori con la guida di un professionista che ne possa garantire la possibilità di esprimersi e di condividere pensieri, vissuti, aspettative e paure appare preziosa per aiutarli a trovare un sano equilibrio nel vivere quotidiano e nel trovare soluzioni adeguate nei momenti critici della crescita dei figli;
- Mercatino: l'offrire la possibilità di esporre i propri lavori può costituire un momento di grande condivisione in un'atmosfera gioiosa in cui genitori e figli possano incontrarsi attraverso la creatività, la fantasia e il rispetto dell'ambiente;
- Educare prima: si tratta di un intervento volto ad aiutare la donna alla presa di coscienza di sé e al pieno utilizzo delle proprie capacità, a recuperare e rivalutare la figura paterna, ad accrescere le competenze genitoriali, a sviluppare le capacità cognitive e relazionali del bambino e prevenire futuri disturbi della comunicazione, del linguaggio, dell'apprendimento e della personalità;
- Accompagnamento alla nascita: accompagnare la mamma durante la gravidanza, in modo da aiutarla a percepire da subito il suo bambino, e a costruire con lui una relazione prima ancora che veda la luce, significa far vivere la situazione del parto, ma anche il distacco fisico dal proprio bambino in modo che la Vita possa iniziare per la coppia mamma-bambino e per la triade mamma-bambino-papà con serenità e fiducia reciproca;
- laboratori per genitori: spesso i genitori, e in generale gli adulti, sono portati ad esprimersi fondamentalmente attraverso lo strumento verbale; utilizzare una modalità esperienziale, attraverso varie forme di espressività, li aiuta non solo a sentirsi meglio, ma anche a comprendere meglio le modalità espressive e comunicative dei figli;
- formazione alla genitorialità: genitori non si nasce, si diventa; un percorso di formazione che tenga conto dell'intelligenza emotiva ma che risponda anche a quesiti e dubbi che tutti i genitori incontrano sulla loro strada, è l'intento di questa attività.